

Ordine e Caos

(Roma, 27 gen 2024)

Ordine e simmetria

Forme compiute di Bellezza
D'Amore
Di Giustizia,
Dalle superbe umane sapienze
All'opere del creato,
Riflettono tutte stupefatte
Un'Irraggiungibile Intelligenza

L'armonia delle forme
Visibili ai sensi
O parzialmente tali
S'esalta e perfeziona
A petto delle spirituali
Intangibili Bellezze
Del Creatore
Ove tutto converge
Tutto si placa
Oltre il frastuono del caos terreno

Nell'eccedenza dei Tuoi Doni
Il vaso dei Beni
Trabocca

La Speranza-Certezza
Ch'emerge dal profondo
Vela i Disordini del vivere,
Crocì dell'esistenza terrena,
Arata come a maggese
Chetando l'anima
Volgendola

Da palpitanti aspettative
A ignoti orizzonti suadenti

La Speranza del Premio
Ogni pena lenisce
Ogni dissenso placa
Perché gli occhi dell'anima
Vedono o Signore
Lo stupendo Azzurro del Cielo
Dove nulla sarà
Secondo la materiale paura terrena
Ma diverso e sorprendente
Oltr'ogni desiderio

Improbabile appare
Che il Caso capriccioso produca
Da tempi interminabili
Tante occasioni previste
Di Bene e di Bellezza stabili
Quali i giorni e le notti
Le stagioni alternanti
Gli equinozi e i solstizi
Le eclissi
Le orbite celesti

La Creazione
Reale grandioso
Potrà vivere
Ancora chissà quanto
Non affidata ai capricci del Caos.